

# INSIEME

## Comunità di S. Croce - Como

N°27

6 Luglio 2025

### Messaggio

**Ciapa la cadrega  
A Dio Giannina**

**Dallo scrigno di  
Giancarlo**

**La Parola di Dio**

**Impegni settimanali**

**Auguri**

### MESSAGGIO

Questa Domenica la liturgia ci riporta all'ordinario e proprio in questa ordinarietà ci mostra il sentimento proprio dell'uomo, „rallegratevi!“ è l'imperativo che apre e chiude la liturgia della Parola. Nel Vangelo Gesù dice però di non rallegrarsi tanto delle belle azioni che possiamo compiere noi, piuttosto siamo chiamati a gioire per il fatto che il nostro nome è scritto nel Regno die Cieli! L'umanità creata e redenta è invitata a rallegrarsi per il fatto che finalmente ci è data la possibilità di giungere alla meta sperata, l'unione in Dio! Questo allora deve essere anche l'atteggiamento e lo scopo del nostro vivere, della nostra vocazione, siamo inviati nel mondo per testimoniare la Gioia del saperci uniti in Dio. Non è un caso che Gesù inviò 72 uomini, infatti a quel tempo 72 erano i popoli sulla terra, dunque la Gioia da testimoniarsi e vivere non è per pochi, nemmeno per alcuni, bensì per tutti, nessuno escluso! Quanto ci manca questa contezza, in una cornice storica come quella attuale dove la quotidianità sembra una battaglia di male e disperazione, umanamente potrebbe davvero sembrare utopia l'invito di Gesù, in realtà è proprio questa l'occasione per essere testimoni di questa speranza, forse debole, ma che nel buio più profondo diventa un forte faro. Gesù, dice il Vangelo, li inviò a due a due, questo ci dice il luogo della testimonianza, ovvero le relazioni, attraverso le relazioni che costruiamo, i popoli sapranno riconoscere la bellezza soprannaturale che ci abita. Chiediamoci se siamo capaci di relazioni sincere, belle, radicate in Cristo, nell'ordinarietà! Spesso e volentieri riusciamo a fare belle cose nella straordinarietà di alcuni eventi, manifestazioni, nelle grandi occasioni ... poi nell'ordinario tutto si spegne, ognuno si rinchiude nel proprio io ... Gesù ci dice che la grandezza del cristiano sta nel trasformare l'ordinario in straordinario, il mangiare insieme, l'accogliere, l'ascoltarsi, questi sono i luoghi tanto ordinari che con la presenza di Cristo diventano straordinari! Perché fuggiamo da questi momenti, da questi incontri, da queste relazioni, spesso sembra che ne abbiamo paura, temiamo l'ordinario, perchè è quel luogo dove inevitabilmente siamo noi stessi ... pensiamo, se dobbiamo andare ad una festa ci vestiamo bene, ci trucchiamo, ci profumiamo ... nei pasti di tutti i giorni non c'è trucco, non ci sono





A  
te  
cristiana

Codex Vindobonensis 2554, *La missione degli Apostoli*, inizio XIII sec., Vienna, Österreichischen Nationalbibliothek.

sfilate, c'è l'essenziale, ma è proprio qui che riscopriamo noi stessi, la bellezza dell'esistere, del vivere ... spesso invece fuggiamo questa ordinarità! Perché? Il quotidiano diventa il luogo della paura, della solitudine, dell'abbandono ... interessante leggere gli articoli che parlano del giovane prete di Novara suicida: era capace, aveva un buon oratorio, aveva appena organizzato ... sì, bello, ma quella sera prima di morire, quella cena ordinaria era tanto piena di solitudine, di angoscia, ... e nessuno se ne è accorto! Aiutiamoci a vicenda, almeno in due, a riempire la vita di Cristo e il nostro ordinario sarà la straordinarietà della Vita in Dio!

CIAPA LA CADREGA...

**A DIO GIANNINA!**

25-6-1922 / 3-7-2025 **Giannina Volpatti**



La Vita lunghissima della Giannina è stata una meraviglia. Dobbiamo proprio convenire con il Salmista "Misericordias Domini in aeternum cantabo". Questa creatura ha cantato le glorie del Signore insegnando l'alba della vita ai piccoli, servendo con amore, tipo quello di S. Marta, il Sacerdote don Pio Giboli, mettendo nel Signore tutta la sua vita. Persona determinata e caparbia, ricca della fede contemplativa di Gesù nel Tabernacolo, con nel cuore il desiderio di dare aiuto ai Sacerdoti. Gentilezza e delicatezza nel suo comportamento a tal punto che incontrandola rendesse felici le persone. Ora è salita al Cielo da dove continuerà a raccontare la bellezza dell'amore di Dio cantando insieme agli Angeli e don Pio... e nello stesso tempo danzare con Dio.

Don Bruno



# Dallo scrigno di Giancarlo

## La quiete dopo la tempesta

**P**assata è la tempesta: odo augelli far festa, e la gallina,  
tornata in su la via, che ripete il suo verso.

Ecco il sereno rompe là da ponente, alla montagna; sgombrasi  
la campagna,

e chiaro nella valle il fiume appare.

Ogni cor si rallegra, in ogni lato risorge il romorio torna il  
lavoro usato.

L'artigiano a mirar l'umido cielo, con l'opra in man, cantando,  
fassi in su l'uscio; a prova vien fuor la femminetta a còr  
dell'acqua della novella piova;

e l'erbaiuol rinnova di sentiero in sentiero il grido giornaliero.

Ecco il sol che ritorna, ecco sorride per li poggi e le ville.

Apri i balconi, apri terrazzi e logge la famiglia: e, dalla via  
corrente, odi lontano tintinnio di sonagli; il carro stride del  
passegger che il suo cammin ripiglia.

Si rallegra ogni core.

Si dolce, sì gradita quand'è, com'or, la vita?

Quando con tanto amore l'uomo a' suoi studi intende?

O torna all'opre? O cosa nova imprende?

Quando de' mali suoi men si ricorda?

Piacer figlio d'affanno; gioia vana, ch'è frutto del passato  
timore, onde si scosse

e paventò la morte chi la vita abborria; onde in lungo tormento,  
fredde, tacite, smorte, sudar le genti e palpitàr, vedendo  
mossi alle nostre offese folgori, nemi e vento.

O natura cortese, son questi i doni tuoi, questi i dilette sono  
che tu porgi ai mortali. Uscir di pena e' diletto fra noi.

Pene tu spargi a larga mano; il duolo spontaneo sorge: e di  
piacer, quel tanto che per mostro e miracolo talvolta nasce  
d'affanno, è gran guadagno. Umana

prole cara agli eterni! Assai felice se respirar ti lice d'alcun  
dolor: beata se te d'ogni dolor morte risana.

*Giacomo Leopardi*



**LA SUA PAROLA:**  
**Rallegratevi piuttosto perchè**  
**i vostri nomi sono scritti nei cieli**  
(Lc 10,20)

## IMPEGNI SETTIMANALI

<b>8</b> Luglio Martedì	Il Salmo secondo, conferenza Don Giuseppe
<b>10</b> Luglio Giovedì	Ore 11,15 S. Messa per Giannina a 7 giorni dalla morte
<b>13</b> Luglio Domenica	92° anniversario Ordinazione Sacerdotale don Giovanni Folci

*Buone Vacanze estive a tutti quelli che possono!*

**AUGURI A:**

**Olga**

promossa **DIRETTORE FF SC**  
endocrinologia-Diabetologia,  
Dietetica e Nutrizione Clinica

*Benvenuta tra noi per  
qualche giorno*

**MARISA**

*Benvenuto tra noi per  
qualche tempo*

**GIANCARLO**



*Preghiamo per*  
**Abramo**  
*che è in ospedale*